



PROVINCIA DI ORISTANO

Settore Gestione Risorse Umane ed Organizzazione

Servizio Organizzazione e Supporto Gestionale

REG. GEN. N. 2215 del 30.05.2011

DETERMINAZIONE N. 119 del 30.05.2011

OGGETTO: Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ai sensi dell'art. 21 della legge 183/2010 – Nomina dei componenti effettivi e supplenti.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

La Legge 4 novembre 2010 n. 183, entrata in vigore il 24 novembre 2010, all'art. 21, stabilisce che “Le pubbliche amministrazioni costituiscono al proprio interno, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il “Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” (da qui in poi CUG), che sostituisce, unificandone le competenze, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del *mobbing* costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni”. Il CUG è unico ed esplica le proprie attività nei confronti di tutto il personale.

Il citato articolo dispone che detto Comitato ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione (individuati tra il personale dirigente e non dirigente), e di altrettanti componenti supplenti, in modo da assicurare, nel complesso, la presenza paritaria di entrambi i generi. Il Presidente del CUG è designato dall'Amministrazione. Il CUG ha compiti propositivi, consultivi e di verifica. L'Amministrazione tiene conto dell'attività svolta dai componenti all'interno del CUG.

Il dirigente del settore GRU-O ha inviato, in data 2 marzo 2011, una relazione alla Giunta per ricevere indirizzi finalizzati alla costituzione del CUG ed alla nomina dei suoi componenti, poi aggiornata con la proposta di delibera del 14 aprile nel rispetto del contenuto delle specificazioni sulla disciplina del funzionamento dei CUG, di cui al punto successivo, fornite dal Ministro per la pubblica amministrazione e dal Ministro per le pari opportunità.

Il 4 marzo sono state emanate dal Ministro per la pubblica amministrazione e dal Ministro per le pari opportunità, le Linee Guida che disciplinano il funzionamento dei CUG.

ACCERTATO che le modalità di funzionamento del CUG, disciplinate dalle Linee Guida emanate dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dal Ministro per le Pari Opportunità stabiliscono in particolare:

- i componenti del CUG rimangono in carica quattro anni. Gli incarichi possono essere rinnovati una sola volta;
- il CUG è nominato con atto del Dirigente Responsabile del settore Gestione Risorse Umane ed Organizzazione;
- il Presidente del CUG è scelto tra gli appartenenti ai ruoli dell'amministrazione, con esperienza nelle funzioni di organizzazione e gestione del personale.
- Il CUG si intende costituito e può operare ove sia stata nominata la metà più uno dei componenti previsti;
- i componenti supplenti possono partecipare alle riunioni del CUG solo in assenza o impedimento dei rispettivi titolari;

VALUTATO che il CUG ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni, nel rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e contrastando qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori;

A titolo esemplificativo, il CUG esercita i seguenti compiti propositivi su:

- predisposizione di piani di azioni positive, per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne;
- promozione e/o potenziamento di ogni iniziativa diretta ad attuare politiche di conciliazione vita privata/lavoro e quanto necessario per consentire la diffusione della cultura delle pari opportunità;
- temi che rientrano nella propria competenza ai fini della contrattazione integrativa;
- iniziative volte ad attuare le direttive comunitarie per l'affermazione sul lavoro della pari dignità delle persone nonché azioni positive al riguardo;
- analisi e programmazione di genere che considerino le esigenze delle donne e quelle degli uomini (es. bilancio di genere);
- diffusione delle conoscenze ed esperienze, nonché di altri elementi informativi, documentali, tecnici e statistici sui problemi delle pari opportunità e sulle possibili soluzioni adottate da altre amministrazioni o enti, anche in collaborazione con la Consigliera di parità del territorio di riferimento;
- azioni atte a favorire condizioni di benessere lavorativo;
- azioni positive, interventi e progetti, quali indagini di clima, codici etici e di condotta, idonei a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazioni o violenze sessuali, morali o psicologiche - mobbing - nell'amministrazione pubblica di appartenenza.

A titolo esemplificativo, il CUG esercita i seguenti compiti consultivi, formulando pareri su:

- progetti di riorganizzazione dell'amministrazione di appartenenza;
- piani di formazione del personale;
- orari di lavoro, forme di flessibilità lavorativa e interventi di conciliazione;
- criteri di valutazione del personale,
- contrattazione integrativa sui temi che rientrano nelle proprie competenze.

A titolo esemplificativo, il CUG esercita i seguenti compiti di verifica su:

- risultati delle azioni positive, dei progetti e delle buone pratiche in materia di pari opportunità;
- esiti delle azioni di promozione del benessere organizzativo e prevenzione del disagio lavorativo;
- esiti delle azioni di contrasto alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro - mobbing;
- assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, promozione negli avanzamenti di carriera, nella sicurezza sul lavoro.

Il CUG promuove, altresì, la cultura delle pari opportunità ed il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo, attraverso la proposta, agli organismi competenti, di piani formativi per tutti i lavoratori e tutte le lavoratrici, anche attraverso un continuo aggiornamento per tutte le figure dirigenziali.

PRESO ATTO che:

- al fine di nominare il CUG il Dirigente del Settore GRU-O ha richiesto in data 2 marzo 2011 , prot. n. 10440 e successivo sollecito n. 15852 del 11 Aprile, alle organizzazioni sindacali l'indicazione del proprio componente effettivo e supplente designato per la partecipazione al CUG. La CISL -FPS ha dato riscontro nominando in data 28 marzo 2011 la sig.ra Maria Pia Are in qualità di componente effettivo ed in data 4 Maggio 2011, prot. n. 19215, il sig. Antonello Porcu in qualità di componente supplente, mentre le altre organizzazioni sindacali non hanno, ad oggi, dato riscontro;
- con deliberazione n. 53 del 15.04.2011 la Giunta ha disposto di:
- individuare il Dirigente del Settore GRU-O quale Presidente del CUG della Provincia di Oristano;
- demandare al Dirigente del settore Gestione Risorse Umane ed Organizzazione:
 - la nomina del Comitato Unico di Garanzia nel rispetto della normativa vigente e delle indicazioni di cui alle Linee Guida emanate dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dal Ministro per le Pari Opportunità,
 - la pubblicazione dell'avviso di interpello per la raccolta delle manifestazioni di interesse da parte dei dipendenti interessati a far parte del CUG;
 - la designazione dei componenti;
- con avviso di interpello del 19 aprile 2011, trasmesso a tutti i dipendenti il 20 aprile 2011, in atti, il Dirigente del Settore GRU-O ha invitato i dipendenti interessati a partecipare al CUG a presentare la propria candidatura con l'evidenziazione del possesso dei requisiti a tal scopo richiesti;

- con determina n. 296/1874 del 6.5.2011 il Segretario Generale ha nominato la Commissione per l'esame delle domande di candidatura a componente del CUG, presentate dai dipendenti in risposta dell'avviso di interpello;
- con verbale del 12 maggio 2011, in atti, la Commissione ha ritenuto idonei alla partecipazione al CUG entrambi i candidati che hanno presentato domanda.

RITENUTO di provvedere tempestivamente alla costituzione del CUG, pur in assenza della designazione dei componenti da parte di alcune organizzazioni sindacali in quanto il CUG "si intende costituito e può operare ove sia stata nominata la metà più uno dei componenti previsti";

RICHIAMATI i principali compiti del CUG, consistenti in:

- 1) adottare, entro 60 giorni dalla propria costituzione, un regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento del CUG recante, in particolare, disposizioni relative a: convocazioni; periodicità delle riunioni, validità delle stesse (quorum strutturale e funzionale); verbali; rapporto/i sulle attività; diffusione delle informazioni; accesso ai dati; casi di dimissioni, decadenza e cessazione della/del Presidente e dei/delle componenti; audizione di esperti, modalità di consultazione con altri organismi etc;
- 2) redigere, entro il 30 marzo di ogni anno, una relazione sulla situazione del personale nell'amministrazione pubblica di appartenenza, riferita all'anno precedente, riguardante l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro - mobbing.
La relazione deve essere trasmessa ai vertici politici ed amministrativi dell'ente di appartenenza;
- 3) collaborare con l'Osservatorio sulla contrattazione decentrata e buone prassi per l'organizzazione del lavoro e con il/la Consigliere/a nazionale di parità;
- 4) collaborare, per quanto di sua competenza, con l'UNAR - Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali, istituito presso il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per tutte le azioni ascrivibili all'ambito delle discriminazioni per razza o provenienza etnica;
- 5) collaborare con gli Organismi Indipendenti di Valutazione, previsti dall'art. 14 del d.lgs. 150/2009, per rafforzare, attraverso l'introduzione dei temi delle pari opportunità e del benessere lavorativo, la valutazione delle performance.

EVIDENZIATO che la costituzione del Comitato Unico di Garanzia deve avvenire senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e che pertanto la partecipazione è gratuita, ma dell'attività svolta si terrà conto nella determinazione degli obiettivi;

DATO ATTO che le organizzazioni sindacali rappresentative nell'ambito dell'amministrazione provinciale tra quelle individuate dall'ARAN come rappresentative, da conteggiare per la quantificazione dei componenti del CUG sono: CISL-FP, CGIL-FP e CSA, in quanto la UIL-FP non ha, ad oggi, nessun iscritto e che si provvederà ad adeguare il numero dei componenti del CUG a seguito dell'eventuale riacquisizione da parte della UIL-FP di una rappresentatività a livello di ente;

VISTI:

il D. lgs. 165/2001;

il D. lgs. 198/2006 Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;

l'Art.21 della L. 183/2010 (Collegato lavoro);

la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" del 4 marzo 2011 e F.A.Q. del Gruppo di lavoro per il supporto alla costituzione e sperimentazione dei CUG

SENTITI il Presidente il Segretario Generale e gli interessati.

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa,

DI DARE ATTO che il CUG dell'Amministrazione provinciale è costituito da 6 componenti effettivi, tra cui il presidente e da 6 componenti supplenti, dei quali sono stati designati complessivamente 8 componenti, che ne rappresentano la metà più uno, come di seguito riportato;

DI NOMINARE i componenti effettivi e supplenti del CUG nelle persone di seguito indicate:

per l'Amministrazione provinciale:

Anna Paola Iacuzzi	<i>Presidente</i>	<i>di cui supplente</i>	Antonio Sanna
Luciano Casu	<i>Componente effettivo</i>	<i>di cui supplente</i>	Gianna Concu
Gesuina Ibba	<i>Componente effettivo</i>	<i>di cui supplente</i>	Tiberio Caddeo

per le OO.SS. rappresentative a livello provinciale, tenuto conto che soltanto la sotto riportata organizzazione ha, ad oggi, effettuato le designazioni,:

componente sindacale CISL – FP

Maria Pia Are	<i>Componente effettivo</i>
Antonello Porcu	<i>Componente supplente</i>

DI DARE ATTO che la presente nomina comporta maggiori oneri per questa Amministrazione provinciale;

DI DISPORRE la notifica del presente atto al Presidente e ai componenti effettivi e supplenti del CUG, al Sig. Presidente, al Segretario Generale ed all'Assessore al Personale.

Il Dirigente G.R.U. - O
F.to Dott.ssa Anna Paola M. Iacuzzi

ai sensi del DPR n. 445 del 28.12.2000
si attesta che la presente copia è conforme all'originale

Il Dirigente G.R.U. - O
F.to Dott.ssa Anna Paola Maria Iacuzzi